

Serie Ordinaria n. 33 - Giovedì 17 agosto 2023

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

D.d.u.o. 11 agosto 2023 - n. 12219
Sostegno alle reti territoriali interistituzionali anti violenza per la prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne di cui alla d.g.r. n. 550 del 3 luglio 2023: approvazione piano di riparto delle risorse

LA DIRIGENTE DELLA U.O.

FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Richiamati:

- la Convenzione del Consiglio d'Europa «Convenzione di Istanbul» sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, ratificata dall'Italia con l. n. 77/2013;
- la l.r. n. 11/2012 «Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza»;
- il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante «Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province»;
- l'Intesa del 14 settembre 2022 tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie Locali, ai sensi dell'art. 8 comma 6 della l. n. 131/2003, relativa ai requisiti minimi dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio;
- la legge n. 69/2019 «Modifiche al Codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere»;
- il Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2020-2023, adottato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri il 17 novembre 2021;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, adottato con d.c.r.n. XII/42 del 20 giugno 2023, che assume come obiettivo strategico della legislatura 2023-2028 il n. 2.2.5 «Prevenire e contrastare la violenza di genere»;

Visto il «Piano Quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020/2023», approvato con d.c.r. n. XI/999 del 25 febbraio 2020 che ha tra i suoi obiettivi:

- rendere strutturale il sistema di prevenzione e contrasto alla violenza costituito nel territorio lombardo, tramite il consolidamento delle 27 reti territoriali anti violenza esistenti, promuovendo il coinvolgimento di nuovi soggetti che a vario titolo e per specifiche competenze si occupano del tema della violenza di genere;
- rafforzare e qualificare le strutture ed i servizi specializzati per l'accoglienza e la protezione delle donne vittime di violenza, al fine di garantire un'offerta di servizi specializzati omogenea e continuativa sul territorio regionale;

Preso atto del d.p.c.m. 22 settembre 2022, «Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità anno 2022, di cui agli articoli 5 e 5 bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119 - Annualità 2022», che assegna a Regione Lombardia complessivamente € 7.945.634,00, suddivisi sulla base dei criteri di riparto come segue:

- € 6.530.634,00, a valere sull'art. 5 bis comma 2, lettera d) del d.l. n. 93/2013, da destinare al finanziamento dei centri anti violenza e case rifugio pubblici e privati già esistenti in ogni regione che abbiano i requisiti previsti dall'Intesa o che attestino il percorso di adeguamento alla stessa;
- € 1.415.000,00 a valere sull'art. 5 del d.l. n. 93/2013 lettere a), b), c), e), f), g), h), i) e l) da destinare, per l'attuazione di specifici interventi, coerentemente con gli obiettivi del Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023);

Vista la d.g.r. n. 550 del 3 luglio 2023 che, con riferimento al finanziamento dei centri anti violenza e delle case rifugio, ha stabilito di destinare, secondo i criteri di cui all'allegato A), agli EE.LL. Capifila delle reti territoriali anti violenza, risorse complessive pari a € 7.825.634,00, di cui € 6.530.634,00 a valere sull'art. 5 bis del d.p.c.m. 22 settembre 2022 e € 1.295.000,00 di risorse regionali, al fine di avviare il Programma 2024/2025 tenendo an-

che conto delle indicazioni e degli obblighi imposti dall'Intesa Stato-Regioni del 2022, secondo le seguenti modalità di utilizzo:

- € 3.583.307,00 risorse destinate ai centri anti violenza;
- € 4.242.327,00 risorse destinate alle case rifugio;

Dato atto, inoltre, che la succitata d.g.r. nell'allegato A) relativamente alle risorse a valere sull'art. 5 bis del d.p.c.m. 22 settembre 2022 ha approvato i criteri di riparto alle 27 per la destinazione delle risorse alle reti interistituzionali territoriali anti violenza, come segue:

- Criteri per i Centri Antiviolenza (risorse assegnate € 3.583.307,00):
 - 30% in proporzione alla popolazione femminile nella fascia 16-70 residente nel territorio di ogni rete (dati Istat al 1° gennaio 2022);
 - 50% quota fissa, invariata per tutte le Reti territoriali anti violenza;
 - 20% in base al numero di Centri anti violenza in partenariato con gli EE.LL. capifila di Reti territoriali nel corso del Programma 2022-2023
- Criteri per le Case rifugio (risorse assegnate € 4.242.327,00):
 - 30% in proporzione alla popolazione femminile nella fascia 16-70 residente nel territorio di ogni rete (dati Istat 1° gennaio 2022);
 - 50% quota fissa, invariata per tutte le reti anti violenza;
 - 20% in base al numero di Case Rifugio in partenariato con gli EE.LL. capifila di Reti territoriali nel corso del Programma 2022-2023;

Rilevato che nella *Tabella 2 «Coefficienti assegnati per popolazione alle reti»* di cui all'allegato A) alla d.g.r. 550/2023, per mero errore materiale, alcuni dei valori indicati come «popolazione femminile 16-70» risultano assegnati non correttamente all'ente locale corrispondente;

Considerato pertanto opportuno attribuire correttamente i dati relativi alla popolazione femminile 16-70 afferenti alle reti anti violenza coinvolte e conseguentemente i coefficienti assegnati come dettagliato nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato che il nuovo Programma coprirà il biennio 2024/2025 e che a queste risorse si aggiungeranno i fondi resi disponibili a seguito di ulteriori provvedimenti di integrazione delle risorse, con l'obiettivo di:

- sostenere le reti territoriali anti violenza nell'erogazione dei servizi a favore delle donne vittime di violenza e assicurare il funzionamento del sistema regionale anti violenza per l'ascolto, l'accoglienza, l'assistenza e l'ospitalità delle donne, in linea con il Piano quadriennale nel rispetto delle previsioni prescritte dall'Intesa Stato-Regioni del 2022;
- favorire il processo di integrazione degli interventi a livello di rete, tra le reti e tra queste e Regione, in particolare in relazione alle azioni trasversali di formazione, comunicazione e animazione della rete, che verranno programmate sulla base di un piano territoriale, al fine di rafforzare il sistema di intervento e la capacità di governance degli enti locali capifila delle reti territoriali anti violenza;

Preso atto che il Dipartimento per le Pari Opportunità ha versato a Regione Lombardia le risorse complessive assegnate con d.p.c.m. 22 settembre 2022, pari a € 7.945.634,00 (quietanza n. 25027 del 9 maggio 2023 accertamento n. 6861/23), stanziata sul capitolo 12.05.104.10704 del bilancio regionale per l'esercizio 2023;

Ritenuto pertanto di procedere a ripartire tra gli EE.LL. Capofila delle 27 reti territoriali interistituzionali anti violenza le risorse di cui alla d.g.r. n. 550/2023, per un importo complessivo pari a € 7.825.634,00, come indicato nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che con provvedimento successivo si procederà a:

- impegnare le risorse assegnate a ciascun Ente Capofila, in base all'esigibilità dell'obbligazione giuridica nei confronti del beneficiario, con scadenza per le quote di competenza negli esercizi finanziari, 2023, 2024 e 2025, applicando lo strumento del Fondo pluriennale vincolato;
- definire le modalità attuative per l'utilizzo, gestione, monitoraggio e rendicontazione delle risorse;

Richiamata la d.g.r. n. 711/2023 con cui è stato modificato il termine di ammissibilità della spesa delle risorse stanziata con la delibera richiamata fino al 29 febbraio 2024;

Serie Ordinaria n. 33 - Giovedì 17 agosto 2023

Ritenuto conseguentemente necessario prolungare il Programma 2022/23 fino al 29 febbraio 2024 al fine di consentire l'utilizzo delle risorse richiamate;

Visti la l.r. n. 34/78 e il Regolamento regionale di contabilità n. 1/01 e loro successive modifiche e integrazioni, nonché la legge di approvazione del bilancio regionale per l'anno in corso;

Visti gli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Ritenuto di pubblicare il presente provvedimento sul BURL, nelle pagine web di Regione Lombardia;

Richiamate la l.r. n. 20/2008 nonché i provvedimenti della XII Legislatura relativi all'assetto organizzativo della Giunta Regionale e, in particolare la d.g.r. n. 4431 del 17 marzo 2021 «V Provvedimento Organizzativo 2021» con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O. Famiglia, Pari opportunità e Programmazione territoriale della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, competente per la materia oggetto del provvedimento, alla Dott.ssa Clara Sabatini e le successive dd.g.r. n. 7040 del 26 settembre 2022 «XV Provvedimento Organizzativo 2022» e n. 546 del 3 luglio 2023 «VIII Provvedimento Organizzativo 2023»;

DECRETA

1. di approvare il Piano di riparto con le modifiche richiamate in premessa e relativo alle risorse a valere sull'art. 5bis del d.p.c.m. 22 settembre 2022, pari a € 7.825.634,00, di cui € 6.530.634,00 risorse nazionali stanziato sul bilancio regionale esercizio 2023 capitolo 12.05.104.10704 e € 1.295.000,00 risorse regionali stanziato sul bilancio regionale esercizi 2023, 2024 e 2025 sul capitolo 12.05.104.13486, secondo modalità di utilizzo e criteri di riparto di cui alla d.g.r. n. 550/2023, a favore degli EE.LL. Capofila delle 27 reti territoriali interistituzionali antiviolenza presenti sul territorio lombardo, come indicato nell'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prolungare il Programma 2022/2023 fino al 29 febbraio 2024 al fine di consentire l'utilizzo delle risorse stanziato con d.g.r. n. 711/2023;

3. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL, nelle pagine web di Regione Lombardia;

5. di trasmettere il presente provvedimento agli EE.LL. capofila delle reti interistituzionali territoriali antiviolenza.

La dirigente
Clara Sabatini

— • —